



Sen. **Francesco Paolo Sisto**  
Viceministro della Giustizia

Dott. **Luigi Birritteri**  
Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia

p.c. Dott. **Renato Romano**  
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Con rammarico le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno riscontrato come ben due istanze di incontro su un argomento particolarmente sentito presso l'Amministrazione degli Archivi Notarili (i passaggi tra le aree in deroga, disciplinati dall'art. 18 CCNL 2019/2021 CCNL Funzioni Centrali) siano stati completamente ignorati dall'Ufficio Centrale. Non è bastata a smuovere l'UCAN la compiuta enunciazione delle motivazioni addotte a sostegno della richiesta: "**SIN DALLA PRIVATIZZAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO NESSUN LAVORATORE DEGLI ARCHIVI NOTARILI È TRANSITATO NELL'AREA SUPERIORE**" (allegati 1 e 2). Non è un segreto la circostanza che nelle altre articolazioni del Ministero le progressioni tra le aree siano state realizzate, anche più volte. Nell'amministrazione giudiziaria oltre 4000 cancellieri sono transitati nella figura del funzionario giudiziario, è imminente il definitivo scorrimento integrale della graduatoria relativa al passaggio degli ufficiali giudiziari nella figura del funzionario UNEP mentre si sono già svolte le prove per la riqualificazione di 600 ausiliari nella figura dell'operatore giudiziario. Nelle amministrazioni penitenziaria e per la giustizia minorile e di comunità i passaggi tra le aree sono stati effettuati a seguito della firma del primo CCNI avvenuta il 5.4.2000 e successivamente in attuazione della cd legge Madia (art.22, comma 15, D.L.vo 75/2017).

La perdurante inerzia dell'UCAN è incomprensibile ed è una novità in quanto **in passato il Direttore Generale ha sempre riscontrato le richieste sindacali, talvolta anche negativamente ma sempre illustrando formalmente e compiutamente le motivazioni.**

Tale situazione di stallo, che riguarda anche la trattativa sulle famiglie professionali (quest'ultima in realtà è al momento ferma in tutti i settori della Giustizia), sta ingenerando un forte allarme tra i lavoratori, i quali da anni operano, anche su più sedi, in una condizione di oggettiva sofferenza ricevendo un salario accessorio tra i più bassi tra le pp aa e pagato incomprensibilmente con anni di ritardo (il Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2019 è stato pagato solo dopo l'estate del 2023 mentre del FRD relativo agli anni 2020/2021 non vi è traccia di alcun pagamento).

*Sic stantibus rebus* e considerati tempi stretti per attuare le progressioni ex art. 18 CCNL 2019/2021



*cit.* (le relative procedure si devono concludere entro il 31.12.2024), CGIL CISL e UIL chiedono l'intervento di codesti superiori uffici al fine di sbloccare il confronto sulla materia, riservandosi l'adozione di iniziative di mobilitazione in caso di ulteriore negativo riscontro.

Distinti saluti

Roma, 9 marzo 2024

FP CGIL  
Russo

CISL FP  
Marra

UIL PA  
Amoroso



## ALLEGATO 1

Dott. Renato Romano  
Direttore Generale degli Archivi Notarili

p.c. Sen. Francesco Paolo Sisto  
Viceministro della Giustizia

p.c. Dott. Luigi Birritteri  
Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Con nota del 3 novembre scorso, le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno chiesto la convocazione di un incontro in tema di passaggi tra le aree in deroga ex art. 18 CCNL 2019/2021 (in allegato 1).

Le argomentazioni addotte a fondamento della istanza, benchè inconfutabili (*“sin dalla privatizzazione del pubblico impiego nessun lavoratore degli Archivi Notarili è transitato nell’area superiore”*), nonché il termine finale posto dalla norma per la realizzazione dei predetti passaggi (31.12.2024), purtroppo non sono stati sufficienti a determinare l’apertura di un confronto con le organizzazioni sindacali su tale delicata materia.

Il silenzio di codesta amministrazione è del tutto ingiustificato ed inspiegabile e lede innanzitutto le aspirazioni di decine di lavoratori (a partire dagli ausiliari) i quali, con incommensurabili sacrifici personali, operando su più sedi a causa della gravissima carenza di personale, mantengono aperti ed efficienti (nel limite del possibile) gli uffici su tutto il territorio nazionale.

Tanto premesso, CGIL CISL e UIL sollecitano la convocazione di un tavolo al fine di definire numeri, modalità e tempistiche dei predetti passaggi.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma, 4 dicembre 2023

FP CGIL  
Russo

CISL FP  
Marra

UIL PA  
Amoroso



## ALLEGATO 2

Dott. **Renato Romano**  
Direttore Generale degli Archivi Notarili

p.c. Sen. **Francesco Paolo Sisto**  
Viceministro della Giustizia

p.c. Dott. **Luigi Birritteri**  
Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia

È noto che l'amministrazione degli Archivi Notarili è l'unica articolazione del Ministero della Giustizia presso la quale non sono stati effettuati i passaggi di lavoratori tra le aree. **Sin dalla privatizzazione del pubblico impiego nessun lavoratore degli Archivi Notarili è transitato nell'area superiore.** Viceversa, presso le amministrazioni penitenziaria e per la giustizia minorile e di comunità i passaggi tra le aree, nel corso degli anni, sono stati effettuati più volte mentre presso l'amministrazione giudiziaria di recente si sono sbloccati i passaggi degli ausiliari dalla prima alla seconda area e nel 2017 è stato effettuato l'inquadramento in area terza dei cancellieri e degli ufficiali giudiziari attraverso la procedura del corso concorso (art. 21 quater L. 132/2015).

L'argomento dei passaggi tra le aree è di particolare attualità in questa fase contrattuale in quanto il vigente CCNL, all'art. 18, nel disciplinare le norme di prima applicazione, prevede per l'appunto le progressioni tra le aree, in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, attraverso procedure valutative da concludersi entro il 31.12.2024.

Orbene, ad onta delle assicurazioni ricevute e delle informazioni puntualmente fornite sull'argomento lo scorso 24 luglio (in allegato 1), nulla di concreto è stato compiuto presso codesta amministrazione.

Al fine di fugare ogni dubbio sulle reali intenzioni dell'amministrazione e dare risposte ai lavoratori che *ab immemorabili* attendono di transitare nell'area superiore, CGIL CISL e UIL chiedono la convocazione con urgenza di uno specifico incontro.

Confidando in un positivo riscontro, si porgono distinti saluti

Roma, 3 novembre 2023

FP CGIL  
Russo

CISL FP  
Marra

UIL PA  
Amoroso